



COMUNE DI LONGARE

Provincia di Vicenza
Via G. Marconi n. 26
36023 - Longare

DELIBERAZIONE N. 38 DEL 04/11/2013

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: MODIFICA ALIQUOTE IMU E DETRAZIONI PER L'ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici** addì **quattro** del mese di **Novembre** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito, fatta recapitare nelle forme di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Pubblica in seduta Ordinaria di 1^a convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

FONTANA GAETANO	Presidente
VERLATO MAURO MARCELLO	Consigliere
ZIGLIOTTO ERNESTO	Consigliere
PETTENUZZO RAFFAELE	Consigliere
ZACCARIA EMANUELA	Consigliere
TONIOLO FLAVIO	Consigliere
DE ZOTTI GIANNI	Consigliere
PERAZZOLO PIETRO	Consigliere
TREVELIN ROBERTO	Consigliere
GUALTIERI STEFANO	Consigliere
GOTTARDI PIERLUIGI	Consigliere
BERNARDELLE GIORGIO	Consigliere
PALIN GIANCARLO	Consigliere
PROSDOCIMI GIUSEPPE	Consigliere
BASSO FRANCESCO	Consigliere
WALCZER BALDINAZZO GIORGIO ROBERTO	Consigliere
CARLI MARCO	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	

Presenti: 14 Assenti: 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale ALESSI DANIELA.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Sig. FONTANA GAETANO, in qualità di Presidente, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco introduce il 2° punto all'ordine del giorno avente per oggetto “MODIFICA ALIQUOTE IMU E DETRAZIONI PER L'ANNO 2013”, evidenziando che i punti dal n. 2 al n. 7 sono collegati. Invita pertanto l'Assessore Zigliotto a relazionare in merito.

Assessore Zigliotto: “Se analizzati singolarmente i punti in esame, si rischia di perdere il filo conduttore.

Nel 2012 abbiamo approvato un Bilancio sofferatissimo, di rigore e con tagli, ma che ha mantenuto i servizi alla persona. Si è agito in maniera pesante sulle aliquote IMU; tra i Comuni contermini eravamo il Comune che ha applicato le aliquote più alte, il 5,5 per la prima casa - 9,2 aliquota ordinaria - 8,2 per comodati d'uso gratuito.

Nell'affrontare il Bilancio 2013 si è voluto garantire i servizi alla persona, in quanto nel Comune i cittadini devono avere un punto di riferimento; contemporaneamente volevamo evitare di appesantire i cittadini di tasse, consapevoli che quest'anno c'era anche la TARES, un'incognita. Con quest'incognita ad aprile è stata approvata una diminuzione delle aliquote IMU, per compensare l'incidenza della TARES, affinché per i cittadini ci fosse il minor aggravio possibile.

Abbiamo fatto verifiche ed azioni per vedere di contenere i costi del nostro bilancio, l'obiettivo era di una riduzione della spesa di 100.000,00 €; non ci siamo arrivati ma la riduzione c'è stata, le aliquote per il 2013 sono state fissate in 4,5 per la prima casa - 8,2 ordinaria - 6 per i comodati d'uso gratuito. Nel tempo l'incertezza è aumentata, la TARES è stata via via spostata nei mesi e non si riusciva a capire come sarebbe stata applicata. Se fosse stata applicata come previsto ci sarebbero stati dei riflessi negativi pesantissimi sulle attività produttive (calcolo dei costi su intera superficie e non solo quella gestita dal Comune per il servizio raccolta rifiuti). Altra incertezza era quella legata all'IMU (mantenimento o meno e per quali fattispecie), e la Spending Review che per il Comune di Longare determina un taglio di circa 100.000,00 euro. Altro elemento legato all'IMU che ha creato incertezza: l'IMU lo scorso anno andava allo Stato nella misura del 50% dell'aliquota ordinaria, quest'anno (2013) l'IMU delle attività produttive va tutta allo Stato, per cui lo Stato ha definito un fondo di solidarietà finalizzato ad una redistribuzione tra i Comuni che hanno una minore presenza di attività produttive. Per il Comune di Longare questo ha significato 360.000,00 € versati dai nostri cittadini prelevati dallo Stato.

Il Governo decide che l'IMU prima casa non ci sarebbe più stata, positivo da un lato, meno dall'altro per l'incertezza che si veniva a creare in merito ai trasferimenti statali, incertezza che ha trovato definizione a settembre prendendo come riferimento l'IMU 2012 prima casa.

Questo di fatto ha fatto sì che tutti i proprietari prima casa per il 2013 non pagheranno l'IMU. Facendo una riflessione abbiamo valutato che un piccolo aiuto per il bilancio poteva arrivare dall'addizionale IRPEF, avevamo solo un punto disponibile dallo 0,7 allo 0,8, incrementando contestualmente la soglia di esenzione che ha avuto una ricaduta positiva per 240 nostri cittadini.

Rispetto alla TARES sono stato rigido fin dall'inizio e ringrazio per la pazienza del Sindaco. Consapevole che la mia era una posizione contro la legge, quindi si doveva trovare una soluzione applicativa della norma che mantenesse il più possibile invariate le tariffe del 2012.

Il senso di responsabilità mi ha imposto di collaborare con l'Ufficio Tributi per redigere un regolamento costruito per avvicinarsi il più possibile al regolamento TIA limitando molto le situazioni di appesantimento della tassa.

Giovedì 24 ottobre arriva la buona notizia, l'approvazione di un decreto legge che dà la possibilità ai Comuni che non hanno ancora approvato il regolamento TARES di mantenere il regime in essere nel 2012, e quindi nel caso di Longare, di mantenere la TIA 2.

In questo modo siamo riusciti a limitare “i danni” al solo incremento dello 0,30 euro a mq da versare allo Stato.

Martedì della settimana scorsa ci siamo trovati un'ulteriore brutta sorpresa, l'IFEL ci informa che i trasferimenti dello Stato al Comune di Longare sono ridotti di 140.000,00 €. Perché questa riduzione?

Perché lo Stato ha fissato la definizione dei trasferimenti sulla base delle aliquote IMU del 2012,

ipotizzando un gettito maggiore e ciò ci ha obbligato a rivedere le aliquote IMU riportandole quasi ai livelli del 2012”.

Il Sindaco: “Siamo stati costretti ad integrare l'ordine del giorno del Consiglio Comunale con il punto. Per un bilancio come il nostro la riduzione dei trasferimenti non era gestibile diversamente”.

ALLE ORE 20.30 ENTRA IL CONSIGLIERE PALIN.

RISULTANO PRESENTI IN AULA N. 14 CONSIGLIERI OLTRE AL SINDACO.

Assessore Zigliotto: “Non volevamo andare oltre per quanto riguarda la pressione fiscale, con la comunicazione di riduzione dei trasferimenti avuta qualche giorno fa siamo stati costretti a rivedere le aliquote IMU”.

Consigliere Walczer: “Faccio un ragionamento breve, ci rendiamo conto che il Patto di Stabilità è ormai da anni un bastone tra le ruote che lo Stato mette.

Vi do' atto che il problema è sempre più pressante, certo che l'aumento delle tasse non fa piacere e non sempre dipende dalla volontà dell'Ente l'andamento delle aliquote.

Se vi ricordate nel mio intervento sulla vostra proposta di riduzione delle aliquote avevo espresso le mie perplessità, ed avevo evidenziato che sembrava più un passo di tipo politico in vista delle elezioni, che non una reale scelta, ben definita. Su questo elemento, non potendo lavorare su un bilancio che è onere e onore dell'Amministrazione, ci asteniamo rispetto a questa delibera”.

In assenza di ulteriori interventi, il Sindaco invita alla votazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria deliberazione n. 13 del 30/04/2013 con la quale si sono determinate le aliquote IMU e le detrazioni per l'anno 2013;

RILEVATA la necessità di poter disporre di mezzi finanziari in misura sufficiente a garantire gli equilibri di bilancio, anche a seguito delle ulteriori riduzioni dei trasferimenti dello Stato;

VISTO che l'art. 1 comma 444 della Legge 228/2012 ha aggiunto al comma 3 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 le seguenti parole: “Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”;

VISTO l'art. 8 comma 1 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 di differimento al 30 novembre 2013 del termine di approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali;

RITENUTO necessario provvedere:

- alla modifica dell'aliquota ordinaria attualmente in vigore portandola dall' 8,2 per mille al 9,0 per mille;
- alla modifica dell'aliquota prevista per le abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito ad un parente in linea retta di primo grado portandola dal 6 per mille al 7 per mille;

RITENUTO:

- di confermare le aliquote adottate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2013 relativamente all'abitazione principale, (4,5 per mille), ai fabbricati rurali ad uso strumentale (2 per mille), alle abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito ad un parente in linea retta di primo grado (6 per mille), all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di

ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente e dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che le stesse non risultino locate (4,5 per mille);

- di confermare che dall'importo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione ed € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

Presenti n° 15 votanti n° 11
astenuti n° 4 (Palin - Prodocimi - Walczer - Carli)

CON VOTI FAVOREVOLI N° 11 ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

1 - di stabilire le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 come segue:

9,0 per mille	Aliquota base
4,5 per mille	Aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze
2 per mille	Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale
7 per mille	Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito ad un parente in linea retta di primo grado
4,5 per mille	Aliquota per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da <u>anziani o disabili</u> che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata
4,5 per mille	Aliquota per l'unità immobiliare e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai <u>cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato</u> a condizione che non risulti locata

2 - di confermare che dall'importo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione ed € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

3 - di provvedere a norma del comma 2 dell'articolo 8 del D.L. 102 del 31/08/2013 a pubblicare la presente deliberazione nel sito istituzionale del Comune;

4 - di provvedere a norma dell'articolo 13bis del DL 201/2011 ad inviare la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica mediante il Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 11 favorevoli e n. 4 astenuti (Palin - Prosdocimi - Walczer - Carli) su n. 15 presenti espressi in forma palese e nelle modalità di legge,

DICHIARA

l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

04/11/2013

IL RESPONSABILE
DELL'I.C.I., I.M.U. E T.I.A. AREA ECONOMICO-
FINANZIARIA
F.to ELISABETTA CARLAN

PARERE CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

04/11/2013

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to UMBERTO BENIERO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to FONTANA GAETANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALESSI DANIELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n° 902

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Longare, 20/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALESSI DANIELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il _____.

Longare, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALESSI DANIELA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Longare, _____

Il Funzionario incaricato
Balbi Paola